



Le BRUMAIE Editore

Via Roma N° 70/10 10060 Cantalupa (To) 

Tel./Fax: 0121.354428 - 3338750004

[www.lebrumaieeditore.it](http://www.lebrumaieeditore.it) - [direct@lebrumaieeditore.it](mailto:direct@lebrumaieeditore.it)

**TITOLO:** IKHIWA, in Zimbabwi e ritorno.

**DIMENSIONI:** 215 x 155 x 20 mm.

**AUTORE:** Santina Muzi

**RILEGATO** in brossura cucita.

**ILLUSTRATO** con fotografie a colori

**PAGINE:** 202

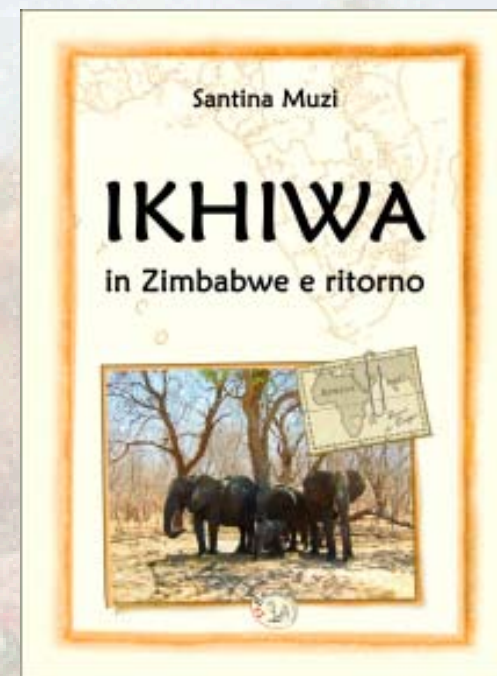
**PREZZO VOLUME:** € : 13,90

**ISBN:** 978-88-902599-5-1

ISBN 88-902599-5-7



**Un diario di viaggio che racconta uno spaccato di storia di un piccolo stato Africano, la vita del un villaggio vissuta in prima persona da una donna coraggiosa che ha affrontato e condiviso le esperienze quotidiane di un grande popolo.**



**IL CONTENUTO:** Di rado si fa caso all'ansia che i genitori, con le proprie decisioni, creano nei loro figli: è più facile e scontato credere l'opposto. Ma il viaggio che decide di compiere una "maestrina" sessantenne per raggiungere la figlia in Zimbabwe, mette proprio in primo piano le apprensioni di una giovane ragazza nei confronti di una donna che in tutta la sua vita non ha mai viaggiato in aereo e non conosce nemmeno una parola d'inglese. Tra madre e figlia inizia quindi un fitto scambio di "E-mail" che saranno il vero filo conduttore dell'intero diario. Si scambiano consigli, informazioni, resoconti di giornata, velate emozioni e sentimenti. La "maestrina", meticolosa e caparbia, nei pochi mesi che la separano dalla partenza, si prepara studiando con profitto i primi rudimenti della lingua inglese, indispensabile negli aeroporti ed in tutto il Paese Africano. Questa avventura incomincia così: una donna armata di telecamera e computer portatile che intraprende il primo viaggio in aereo della sua vita tuffandosi pienamente nella nuova esperienza, registrando ogni fatto ed ogni emozione per raccontarci la storia di un'Africa diversa da quella dei paesaggi spettacolari come solo questo continente sa facilmente offrire: rivelandoci storie vere, vissute di persona tra le gioie; i problemi; le difficoltà; le danze rituali; i giochi dei bambini tra la polvere della miniera di carbone, davanti alle capanne tonde, nei villaggi disseminati nella savana polverosa del Kalahari Sand. Di questo ci racconta *Ikhiwa*, senza mai perdersi tra banalità e stereotipi: la lotta degli uomini per sopravvivere alla fame, la siccità, l'AIDS, la malaria, il regime e le sue tasse. Le lotte degli animali per l'ultima pozza d'acqua. La battaglia dei poveri e dei piccoli borghesi per assicurare l'istruzione ai propri figli. La bellezza dello Zambezi, dei parchi naturali, della savana che alla prima pioggia risorge a nuova vita. Una storia intensa e coinvolgente con un lieto fine: la "maestrina" si innamora dei bambini del villaggio e decide di mandarli a scuola, dando loro una possibilità per crearsi un futuro migliore. Un libro di facile lettura, senza fronzoli e banalità retoriche, ricco di immagini e fatti che ci aiuteranno a riflettere. **L'AUTRICE:** Insegnante elementare, giornalista pubblicista. Pubblicazioni: "La casa dei silenzi" Gabrieli editore collana "Poeti d'oggi" 1988, "Passaggio a guado" Ellemme Lucarini collana Poesia 1990, "Fronte della fame" Stampa Alternativa "collana "Strade bianche della scrittura" 2005. Ha partecipato a vari concorsi di poesia ricevendo alcuni riconoscimenti. Medaglia di riconoscimento anche per il racconto autobiografico "Dora", attualmente compreso in "Fronte della fame", consegnatole dal poeta Mario Luzi nel corso del Premio "Luciano Ghelli" a Pratovecchio. (1984) Il "Magnallegro" di Todì nel 1988 le ha assegnato la corona d'alloro eleggendola poetessa d'autunno. In passato è stata uno dei soci fondatori de "La ginestra", associazione dei poeti locali che negli anni novanta ha organizzato alcuni concorsi di poesia riservati ai ragazzi. Dal 2006 fa parte della giuria del premio "Millepoesie" e "San Valentino in versi" organizzato dall'associazione "Milleidee" e dal portale [www.Orvieto.it](http://www.Orvieto.it).